

ALL. B)



Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

PROVINCIA DI VERONA

Prot. 14808 22 DIC. 2011

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011 (ART. 40, COMMA 3 SEXIES, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001)

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, secondo schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni devono essere certificate dagli organi di controllo, di cui all'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001. I suddetti schemi di relazione non risultano essere stati ancora predisposti e, pertanto, si è provveduto alla stesura di un'unica relazione tecnico-finanziaria/illustrativa.

La trattativa per la definizione del CCDI 2011 si è sviluppata nel corso d'anno con difficoltà imputabili ad una pluralità di fattori:

- la pesante crisi economica che sta colpendo il Paese e l'Unione Europea nel suo complesso ha spinto nell'anno 2011 il Governo a sottoporre all'approvazione del Parlamento Italiano una serie di manovre correttive dei conti pubblici, che hanno finito inevitabilmente con l'influire anche sugli aspetti relativi al trattamento economico dipendenti della Pubblica Amministrazione (D.L. 70/11 convertito con modificazioni dalla Legge 106/2011; D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011; D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011);
- nel 2011 sono entrate in vigore alcune specifiche disposizioni normative in materia di trattamento economico del personale dipendente contenute in particolare nell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;
- l'evolversi spesso confuso e contraddittorio della disciplina normativa in materia ha sollevato, in ordine ad alcuni peculiari aspetti della parte variabile del Fondo per le risorse decentrate, una serie di questioni interpretative su cui si è pronunciata, con decisioni frequentemente contrapposte, la Corte dei Conti sia a livello di Sezioni Regionali che a livello di Sezioni Riunite;
- nel corso del 2011 l'Ente, al fine di adeguare progressivamente la propria struttura organizzativa ai principi ispiratori del D.Lgs. 150/2009, ha approvato il nuovo regolamento di Organizzazione (Deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 14 luglio 2011, esecutiva) il nuovo organigramma e la nuova dotazione organica (deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 08 settembre 2011, esecutiva).

ANALISI DELL'IPOTESI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2010.

Tra le misure individuate dal legislatore nelle manovre correttive 2010 tese al contenimento della spesa corrente, vi rientra anche l'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, il quale impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali:

- il sostanziale blocco per il triennio 2011/2013 del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio, che non potrà superare nel triennio il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivati da eventi straordinari della dinamica retributiva (comma 1);





Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

PROVINCIA DI VERONA

- il sostanziale blocco delle risorse destinate al trattamento economico accessorio, che nel triennio 2011/2013 non potranno superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che, comunque, vengono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (comma 2);
- il sostanziale blocco per il triennio 2011/2013 delle progressioni di carriera dei dipendenti (comma 21).

Tali disposizioni hanno, di conseguenza, bloccato ogni trattativa in ordine alla stipula dei nuovi CCNL, con le relative conseguenze anche a livello di contrattazione collettiva decentrata integrativa, la quale è chiamata a confrontarsi con i vincoli normativi sopra indicati e con gli istituti contrattuali già disciplinati dai previgenti contratti nazionali di lavoro.

La disciplina della maggior parte degli istituti contrattuali contenuta nel CCID 2008/09, sottoscritto il 12 novembre 2008, viene, pertanto, riconfermata anche nel CCID 2011.

Non è stato previsto il ricorso all'istituto della progressione economica all'interno della categoria per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9, comma 1 e 21, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con Legge 122/2010.

Si evidenzia, in proposito, che l'art. 6, comma 1, del D.lgs 141/2011 ha specificato che l'introduzione del principio delle differenziazioni retributive in fasce introdotto dal D.lgs 150/2009 (art. 19 e 31) troverà applicazione a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009 (pertanto non prima del 2014). Di conseguenza, nelle more della entrata in vigore delle disposizioni normative in materia di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente contenute nel D.Lgs. 150/2009, vengono riconfermati, anche per l'anno 2011 i criteri generali della metodologia di valutazione individuale contenute nel CCID 2008/2009 sottoscritto in data 12 novembre 2008.

La situazione del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella risulta essere la seguente:

- l'Ente non è in stato di dissesto o strutturalmente deficitario e ha rispettato il vincolo del patto di stabilità interno nell'anno 2010;
- l'Ente ha ottemperato all'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2007 nell'anno 2010. Non vengono computate tra le spese di personale i cosiddetti "incentivi per la progettazione" di cui all'art. 92 del D.lgs. 163/2006, i diritti di segreteria spettanti al Segretario Comunale e gli incentivi per il recupero dell'ICI, trattandosi di compensi che si autoalimentano e non comportano un effettivo aumento della spesa del personale (Corte dei Conti - Sezioni Autonomie deliberazione n. 16/2009). Analoghe considerazioni vengono estese ai compensi erogati dall'Istat per le operazioni di censimento e dal Ministero dell'Interno per la gestione delle pratiche anagrafiche dei cittadini comunitari.
- nel 2011 non c'è stata alcuna riduzione del personale dipendente in servizio rispetto al 2010.

Fondo per le risorse stabili (art. 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004) = € 144.089,74

Lo stanziamento per l'anno 2011 viene confermato nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010.

Fondo per le risorse variabili (art. 31, comma 3, del CCNL del 22 gennaio 2004) = € 19.296,74

Questa componente del fondo risulta costituita in conformità alla disciplina contenuta nell'art. 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, in particolare:

- a. L'incremento previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL del 01 aprile 1999 (1,2 % del monte salari 1997) è giustificato dalle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente. L'erogazione di





Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

PROVINCIA DI VERONA

tale importo sarà subordinata al preventivo accertamento da parte del Nucleo di valutazione delle condizioni previste dall'art. 15, comma 4, del CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 01 aprile 1999. A tale fine si evidenzia che l'Ente dall'anno 2004 ha visto progressivamente diminuire il numero dei dipendenti in servizio, in parte per processi di esternalizzazione dei servizi (servizio idrico integrato) ed in parte per precise scelte gestionali/organizzative. Nonostante la ridotta dotazione del personale, l'Ente, attraverso una implementazione delle tecnologie informatiche ed a puntuali interventi organizzativi, sta garantendo adeguati standard di servizi anche in relazione ai nuovi compiti e funzioni assegnati ai Comuni in questi anni.

- b. Gli stanziamenti relativi all'art. 15, comma 5, CCNL Comparto Regioni/Autonomie Locali del 01 aprile 1999 sono così specificati:
- € 47.828,00 quale compenso per il personale dell'Ufficio Comunale di Censimento ed i rilevatori, per l'espletamento delle operazioni censuarie relative al 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni, tale importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente ed è interamente coperto dal relativo contributo erogato dall'ISTAT;
 - € 1.000,00 quale contributo, comprensivo degli oneri riflessi, previsto dal D.Lgs. 30/2007, messo a disposizione dal Ministero dell'Interno, e da erogare al personale addetto alla gestione delle pratiche anagrafiche dei cittadini comunitari;

Entrambe le suddette voci riguardano risorse destinate per legge a finanziare l'espletamento di mansioni istituzionali da parte dei dipendenti appositamente preposti dall'Ente Locale, a prescindere dalle concrete modalità di erogazione delle risorse, e, pertanto, risultano escluse dai vincoli di contenimento della spesa di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (in tal senso Corte dei Conti Sezione di controllo Lombardia deliberazione n. 550/2011)

- € 4.800,00 per il finanziamento dei progetti obiettivo da approvare da parte della Giunta Comunale, tale importo è comprensivo degli oneri riflessi;
- c. L'importo per gli incentivi alla progettazione, di cui all'articolo 92 del D. Lvo 163/2006, viene previsto nel fondo, per l'anno 2011, in € 1.035,74 comprensivi degli oneri riflessi. Eventuali ed ulteriori importi saranno, comunque, previsti e finanziati nell'ambito del quadro economico di spesa di ciascuna opera pubblica. Tali risorse non rientrano nel tetto di spesa previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 (in tal senso Corte dei Conti Sezioni Riunite deliberazione 51/2011).

CONSIDERAZIONI

Si rileva che viene confermata nel CCDI 2011 la disciplina dell'indennità di disagio contenuta nel CCDI 2008/2009, sottoscritto in data 12 novembre 2008. L'indennità di disagio contenuta anche nel CCDI 2011 è, pertanto, prevista con un valore superiore a quello previsto per l'indennità di rischio, quest'ultima definita dall'art. 17, comma 2, lettera e) del CCNL del 01 aprile 1999.

Dopo un nuovo confronto con le Organizzazioni Sindacali, dove è stato evidenziato dalla parte pubblica come tale impostazione, pur frequente nella prassi corrente, sia in realtà non conforme ad alcuni recenti orientamenti dell'ARAN (la quale propende per attribuire all'indennità di disagio un valore inferiore all'indennità di rischio), sono stati mantenuti per l'anno 2011 i valori di massima definiti nella precedente contrattazione, in quanto tale soluzione è stata posta come condizione per





Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

PROVINCIA DI VERONA

la stipula del CCDI 2011 da parte delle OO.SS., le quali si sono richiamate al fatto che l'art. 17 comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999 non fissa alcun limite massimo per l'indennità di disagio, lasciando quindi alle parti la libertà di definire dei valori proporzionali alla tipologia dell'attività svolta.

In effetti il vigente CCNL non prevede alcun valore massimo per l'indennità di disagio (art. 17, comma 2, lettera e) e, di conseguenza, nella disciplina contenuta nel CCDI 2008/2009, riportata anche nell'ipotesi di CCDI 20101 non è possibile individuare alcuna forma di nullità ai sensi dell'art. 40, comma 3 - quinquies del D.Lgs. 165/2001, in quanto tale disciplina non appare contrastare con specifiche prescrizioni del vigente CCNL.

La delegazione di parte pubblica ha comunque evidenziato alle OO.SS. la possibilità che, sulla base dei suddetti nuovi orientamenti dell'ARAN in materia, possano essere in futuro formulati rilievi in merito da parte degli organismi indicati dall'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001.

Sono stati, infine, confermati i seguenti istituti con la medesima disciplina prevista nel CCDI 2008/2009, sottoscritto in data 12 novembre 2008:

- Reperibilità;
- Turnazione;
- Banca delle ore.

CONCLUSIONI

L'ipotesi di CCDI 2011 ha l'obiettivo di mantenere gli standard di produttività ed efficienza dei servizi erogati dall'Ente. In particolare, il sistema delle indennità è finalizzato ad articolare l'organizzazione dell'Ente in maniera tale da offrire al cittadino precisi punti di riferimento per ogni procedimento amministrativo, compensando, nel contempo, specifiche situazioni di disagio o responsabilità.

Il mantenimento degli istituti della reperibilità e della turnazione consente di garantire una più estesa copertura dei servizi inerenti la Polizia Locale ed il pronto intervento del personale operaio anche al di fuori dell'ordinario orario di servizio.

Analogo principio viene applicato per l'approvazione dei progetti obiettivo di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999.

COPERTURA DEI COSTI

La spesa complessiva di € 211.213,76 + € 50.478,45 (oneri riflessi a carico dell'Ente) relativa all'anno 2011, derivante dall'applicazione del contratto collettivo integrativo decentrato valido per l'anno 2011, trova copertura nel Bilancio di Previsione E.F. 2011, nel modo seguente:

Parte fissa € 144.089,02:

Fondo per lo straordinario	€ 12.624,79	cap. 8709	(I. 318/11)
PEO 2010 (stanziamento)	€ 5.456,69	cap. 8710	(I. 121/11)
PEO (anni precedenti al 2010)	€ 55.080,09 56.631,50	cap. 8710	(I. 131/11)
Indennità di Comparto	€ 17.272,68	cap. 8710	(I. 130/11)
Ind. turnazione	€ 8.000,00	cap. 8710	(I. 191/11)
Ind. reperibilità	€ 8.000,00	cap. 8710	(I. 190/11)
Ind. maneggio valori	€ 341,00	cap. 8710	(I. 553/11)
Ind. disagio	€ 7.260,00	cap. 8710	(I. 555/11)
Ind. Responsabilità	€ 25.600,90	cap. 8710	(I. 149/11)
Produttività (finanziata con parte fissa)	€ 4.353,87 3.802,56	cap. 8710	(I. 555/11)

TOTALE

€ 144.089,02





Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella

PROVINCIA DI VERONA

Parte variabile € 67.124,74

Ind. Reperibilità (ampliamento)	€ 310,00	cap. 8710	(I. 190/11)
Compensi Istat	€ 47.828,00	cap. 9591	(I. 357/11)* <i>SUB 402/2011</i> comprensivo di oneri riflessi
Fondo progetto neve	€ 4.800,00	cap. 8710	(I. 507/11)* comprensivo di oneri riflessi
Fondo risorse variabili progettazione	€ 1.305,74	cap. 8710/00	comprensivo di oneri riflessi) (I. 556/11)
Fondo risorse D.Lgs 30/2007	€ 1.000,00	cap. 8710/02	comprensivo di oneri riflessi) (I. 557/11)
produttività (finanziata con parte variabile)	€ 11.881,00	cap. 8710	(I. 555/11)
TOTALE	€ 67.124,74		
Oneri riflessi CPDEL + IRAP	€ 50.478,45:		
	cap. 8712	(I. 88/11) -	
	cap. 8713	(I. 89/11)	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO/TRIBUTARIO
Rag. Boscaini Giovanna

Giovanna Boscaini

IL SEGRETARIO COMUNALE /
DIRETTORE GENERALE
dott. Gobbi Luciano

Luciano Gobbi

